

Bartolozzi (Pdl): «Firenze è ferma e lontana dall'Europa»

PAOLO BARTOLOZZI*

«Nonostante l'annunciata discontinuità dalla precedente e fallimentare amministrazione Domenici, il sindaco Renzi non ha messo in campo nessun progetto vero e concreto per Firenze». Così, l'europarlamentare toscano del PdL Paolo Bartolozzi, interviene in merito alle politiche del Comune di Firenze.

Dopo quasi sei mesi la nuova giunta di Matteo Renzi non pare avere il coraggio necessario di adottare provvedimenti incisivi per la città; abbiamo assistito a manifestazioni «pubblicitarie» a favore del sindaco, come la ramazzata generale nel centro storico o la pedonalizzazione del Duomo, provvedimento quest'ultimo dettato dal buon senso più che dalle capacità amministrative del primo cittadino. Renzi sta facendo di tutto per apparire, per conquistare spazi sui media nazionali incurante dei veri problemi dei fiorentini, come nel caso del grave disagio che devono sopportare i disabili che risiedono intorno alla zona del Duomo, vietata per i loro mezzi di trasporto.

Comparsate in tv, sui giornali, repentini cambi di posizione per sostenere il candidato più blasonato alle primarie del Pd, ma nulla che riguardi la vita di tutti i giorni di chi vive e lavora a Firenze.

Il livello di sporcizia e degrado più volte denunciato dai residenti è sempre lo stesso, come sono sempre fermi alla gestione Domenici temi importanti quanto strategici per lo sviluppo di Firenze, come l'aeroporto, rispetto al quale le istituzioni non decidono e intanto si perdono pezzi importanti come Meridiana. Per fortuna esistono ancora realtà come l'Ente Cassa di Risparmio che decide di investire nel potenziale della città e permette così che Firenze, rilevando le quote di Meridiana, torni a

Nella foto grande,
una veduta di
Firenze
dall'elicottero
Nelle foto piccola,
l'onorevole
Paolo Bartolozzi
Europarlamentare
del Pdl



contare sulla gestione di Peretola.

Allo stesso modo resta bloccato il Piano strutturale, impedendo a molti imprenditori di investire e creare quindi nuovi posti di lavoro. Ma non basta, neanche il Piano Casa del Governo è stato recepito, inoltre, se non saranno destinate velocemente, non esistono aree (le uniche possibili sono quelle di recupero urbanistico) per poter usufruire dei fondi ex-gescal che la regione dovrebbe attribuire quanto prima. Firenze, come del resto tutta la Toscana, ha deciso di impedire ai propri cittadini di usufruire dei bonus previsti dall'Esecutivo nazionale che intendeva

agevolare soprattutto le giovani coppie, gli anziani e i nuclei familiari più numerosi?

Firenze aspetta risposte adeguate ormai da oltre un decennio e per i provvedimenti adottati dalla nuova Giunta credo che la città sia destinata ad attendere ancora, ma c'è una novità, con Renzi i fiorentini non si annoieranno perché saranno impegnati ad assistere impotenti alla pubblicità del loro Sindaco con ogni sorta di "trovata" mediatica. Forse è questa la vera discontinuità di cui parlava Renzi che sicuramente ci allontana sempre più dall'Europa.

*Europarlamentare Pdl